



COMUNE DI MORUZZO

Provincia di Udine

Via Centa 11, 33030 Moruzzo (UD)

C.F. P.IVA 00482400306

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2017

Comune di Moruzzo

Prov. (UD)

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto
Il rendiconto finanziario

INFORMAZIONI VARIE

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi
Residui passivi

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa
Verifica obiettivi di finanza pubblica
Conto economico, Stato patrimoniale e Conto consolidato

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) ⁽³⁾		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP ⁽⁵⁾	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) ⁽⁴⁾			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS ⁽⁵⁾			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	CP	18.199,56							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	CP	448.484,42							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽²⁾	CP	307.495,79							
TOTALE TITOLI		RS	1.190.503,47	RR	798.363,06	R	-3.534,40	CP	EP	388.606,01
		CP	3.757.564,57	RC	2.575.734,41	A	3.223.449,05		EC	647.714,64
		CS	4.901.651,04	TR	3.374.097,47	CS	-1.527.553,57		TR	1.036.320,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	1.190.503,47	RC	798.363,06	R	-3.534,40	CP	EP	388.606,01
		CP	4.531.744,34	PC	2.575.734,41	A	3.223.449,05		EC	647.714,64
		CS	4.901.651,04	TR	3.374.097,47	CS	-1.527.553,57		TR	1.036.320,65

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
		CS		TP	FPV		TR		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE RS 630.841,33 PR 542.604,85 R -11.418,34 ECP 857.756,32 EP 76.818,14 CP 4.531.744,34 PC 2.751.917,99 I 3.286.046,53 EC 534.128,54 CS 4.937.906,22 TP 3.294.522,84 FPV 387.941,49 TR 610.946,68									

Informazioni varie

VARIAZIONI SUL BILANCIO ANNO 2017

DESCRIZIONE VARIAZIONI SU BILANCIO DI PREVISIONE 2017	num.atto	tipo atto	del
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-19. VARIAZIONE AL BILANCIO DI CASSA A SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	56	Giunta Com.	29/06/2017
RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ANNO 2016. RESIDUI PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE CANCELLATI NELL'ANNO 2016 E REIMPUTATI NELL'ANNO 2017 TRAMITE F.P.V.	47	Giunta Com.	11/05/2017
PRELIEVO DA FONDO DI RISERVA ANNO 2017 N. 1	51	Giunta Com.	25/05/2017
PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA ANNO 2017 N.2	58	Giunta Com.	29/06/2017
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017- 19 N. 1	25	Cons. Com.le	06/07/2017
VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-19 N. 2	68	Giunta Com.	03/08/2017
VARIAZIONE DEL RESP. SERV. FINANZIARIO N. 1/2017. VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAP. MEDESIMO MACROAGGREGATO BIL. PREV. 17/19	320	Det. Amm.	03/08/2017
Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2017 2019.	32	Cons. Com.le	07/09/2017
Variazione di Bilancio di previsione finanziario 2017 2019. N. 3	75	Giunta Com.	24/08/2017
Variazione di bilancio 2017/2019 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5 quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	419	Det. Amm.	11/10/2017
VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-18	87	Giunta Com.	19/10/2017
VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-19 N. 5	42	Cons. Com.le	23/11/2017
VARIAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO N. 2/2017. VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 5QUATER LETT A) DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.	482	Det. Amm.	30/11/2017
PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA ANNO N. 3-2017	101	Giunta Com.	14/12/2017
Variazione di bilancio 2017/2019 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	534	Det. Amm.	29/12/2017
RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2017	46	Giunta Com.	05/04/2018

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

PROSPETTI SIOPE

Il Comune con nota n. 2351 del 25.03.2011 ha richiesto alla Banca d'Italia le password per accedere ai prospetti SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici: rilevazione telematica degli incassi e pagamenti da parte del Tesoriere) , così come previsto dalle nuove disposizioni ai sensi art. 77 bis comma 11 del DL 112/2008 e del decreto del Ministro Economia e Finanze del 23.12.2009 e che detti prospetti sono allegati al Rendiconto di gestione anno 2017.

PARAMETRI DEFICITARI E PARAMETRI GESTIONALI:

E' allegata al Rendiconto la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

L'ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto rientra nei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Da quest'anno è allegato al Rendiconto di Gestione anche il piano degli indicatori di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18 bis del d.lgs 118/2011 redatto secondo gli schemi approvati con Decreto Ministero dell'Interno del 23.12.2015 ;

SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'art. 16 c.26 del D.L. 138/2011 ha stabilito che le spese di rappresentanza devono essere elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto .

Il citato prospetto relativo alle spese di rappresentanza anno 2017 che ammontano a complessivi € 1.563,67 è allegato al rendiconto di gestione anno 2017

Tale prospetto verrà pubblicato sul sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Altri Contenuti" e dovrà essere trasmesso alla Sez. Regionale di Controllo della Corte entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto.

INDIRIZZO INTERNET DI PUBBLICAZIONE RENDICONTO

Ai sensi dell'art. 227 comma 5 del d.lgs 267/2000 l'indirizzo INTERNET in cui verrà pubblicato il rendiconto di gestione e relativi allegati è il seguente:

<http://sac5.halleysac.it/c030063/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/120>

(cartella amministrazione trasparente/Bilanci)

INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI.

L'ente ha provveduto a pubblicare trimestralmente sul sito del Comune nella sezione amministrazione trasparente l'indicatore della tempestività dei pagamenti ai sensi del Decreto del Consiglio dei Ministri del 22.09.2014.

L'indicatore per l'anno 2017 è pari a -4,05.

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si evince il rispetto delle norme citate, talvolta rilevando contenimenti della spesa, altre volte mediante una razionalizzazione dei beni a disposizione.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Commi art.6	Tipologia di spesa	% di spesa rispetto al 2009	% di spesa rispetto al 2011	spesa 2009	NUOVA spesa massima 2017	Risparmio da conseguire nell'anno 2017	IMPEGNI rimodulazione spesa anno 2017	DIFFERENZA (economia)
comma7	Studi e consulenze	20%		€ -	€ -			
comma 8	Relazioni pubbliche , convegni, mostre,pubblicità, rappresentanza (escluse spese per festività nazionali) parte cap. 15/ 20 / 1330/2890/1335	20%		€ 5.845,00	€ 1.169,00	€ 4.676,00	€ 2.767,50	
comma 9	Sponsorizzazioni	0%		€ -	€ -	€ -		
comma 12	Spese missioni dipendenti cap. 159	50%		€ 3.802,94	€ 1.901,47	€ 1.901,47	€ 6,50	
comma 13	Spese formazione cap. 162 e cap. 152	50%		€ 2.975,82	€ 1.487,91	€ 1.487,91	€ 259,78	
comma 14 e comma 2 D.L. 95/2012	spese gestione automezzi (no vigili, no prot.civ. no scuolabus, no mezzi operai) cap. 0225 e 0226 parte cap. 165 e 475		30%	€ 5.674,16	€ 1.702,25	€ 3.971,91	€ 585,53	
	TOTALE			€ 18.297,92	€ 6.260,63	€ 12.037,29	€ 3.619,31	€ 2.641,32

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in

"Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE

1.I.C.I.:

L'imposta comunale sugli Immobili è stata sostituita dall'anno 2012 dall'I.M.U.

I valori di riferimento al mq. relativi alle aree fabbricabili sono rimasti gli stessi dell'anno 2012, con le stesse percentuali di riduzione e rimangono validi sia ai fini degli accertamenti ICI che ai fini degli accertamenti IMU.

Di seguito vengono elencati:

DESCRIZIONE	VALORE DI RIFERIMENTO	DECORRENZA
Aree edificabili zona A1 restauro A2 e A2/7	Euro 60 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona A1	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2011
Aree edificabili zona B1	Euro 50 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona B2	Euro 45 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona B3	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona C	Euro 40 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona O	Euro 35 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona D2 e D3	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona D2H2	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009
Aree edificabili zona D3	Euro 10 al metro quadrato	01/01/2009

2. I.U.C.

Dall'anno 2014 è entrata in vigore la I.U.C. (Imposta Unica Comunale)

L'Imposta Unica Comunale è un'imposta creata con la legge di stabilità 2013 n. 147 dal 1° gennaio. Si compone di **IMU** (imposta municipale unica) **TARI** (tassa sui rifiuti) e **TASI** (Tassa sui Servizi Indivisibili).

2.1. Imposta municipale sugli immobili (I.M.U.)

Dall'anno 2012 è stata istituita l' IMU ai sensi art. 13 D.L.201/2011 convertito in legge 214/2011.

Le aliquote IMU anno 2015 sono le seguenti:

Aliquota prima casa e una pertinenza : 4 per mille per le cat. A1 A8 e A9 con detrazione € 200,00

Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito a parenti in linea diretta di primo grado, aventi ISEE inferiore a € 15.000,00 (art. 1 comma 707 punto 3 legge 147/2013)

Aliquota cittadini AIRE : L'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (iscritti AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata: 4,6 per mille

Aliquota 2^ casa e altri immobili: 7,60 per mille

Aliquota fabbricati rurali strumentali: esenti

La delibera consiliare n. 8 del 27.04.2016 ,con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni dell' IMU, è stata pubblicata sia sul sito del federalismo fiscale in data 16.06.2016, sia sul sito del Comune ed è rimasta in vigore anche per l'anno 2017.

L'accertamento IMU anno 2017 ammonta a complessivi € 321.739,56 (cap.25) (al netto dell'IMU sui fabbricati D che confluisce allo Stato e senza IMU sui terreni agricoli in quanto dall'anno 2016 detti immobili non sono più soggetti a IMU.Sono stati soggetti solo per gli anni 2014 e 2015)

In entrata il trasferimento regionale a compensazione minore entrata Ici su abitazione principale è stato confermato anche per l'anno 2017 e ammonta ad € 132.772,68.

In spesa il trasferimento impegnato a bilancio che il Comune dovrà girare alla Regione F.V.G. per l'anno 2017 quale quota per maggior gettito IMU (*extra gettito IMU 2017*) ammonta a € 185.480,17. (Cap. 0560).

Alcuni dati ai fini IMU al 31.12.2017:

CONTRIBUENTI	NUM. AVVISI DI ACCERT/LIQUID.	N. RIMBORSI
754	253	15

2.2 TARI

A decorrere dall'anno 2012 il servizio rifiuti viene gestito dalla Soc. A&T 2000, in applicazione della deliberazione consiliare n. 25 del 14.06.2011 con la quale è stato approvato il progetto di integrazione fra il Consorzio "Comunità Collinare del Friuli" e la società A&T 2000 S.p.A., così come riportato nel "Piano Industriale e valutazione di massima A&T 2000 S.p.A. e del ramo rifiuti del Consorzio Comunità Collinare" e come riportato nella "Convenzione" disciplinante l'acquisto di azioni e il conferimento del ramo d'azienda della gestione dei servizi inerenti il ciclo rifiuti.

La spesa relativa a detto servizio è stata coperta fino all'anno 2012 della TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani), nell'anno 2013 dalla TARES (Tassa Rifiuti e Servizi), e dall'anno 2014 dalla TARI (Tassa Rifiuti) come previsto dalla legge di stabilità n.147/2013.

La TARI viene calcolata sulla base della tariffa quantificata in relazione ai criteri stabiliti in ossequio al principio che chi più produce rifiuti più paga.

Tale tributo è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento.

La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La disciplina per l'applicazione del tributo è demandata ai regolamenti adottati dai Consigli comunali. Il Consiglio comunale del Comune di Moruzzo ha approvato detto Regolamento con atto n. 17 del 24.07.2014, mentre con atto n. 11 del 27.04.2016 ha approvato le relative tariffe.

Detta deliberazione relativa all'approvazione delle tariffe è stata pubblicata sia sul Sito del Federalismo Fiscale in data 16.06.2016, sia sul sito del Comune ed è rimasta in vigore anche per l'anno 2017.

I costi a consuntivo per l'anno 2017 impegnati nei confronti della Soc A&T 2000 e gli altri costi di gestione sostenuti direttamente dal Comune ammontano a complessivi € 224.566,43, compresi i costi start up.

Di seguito viene riportato il prospetto dei ricavi e dei costi del servizio:

SPESE	SERV. RIFIUTI 2017	
Costi A&T 2000 gestione ordinaria		181.889,73
Costi A&T 2000 per start-up		€ 21.385,33
Costi gestione del Comune (spese personale, acquisto beni e servizi)	€	15.679,37
Costi del Comune per start-up		€ 5.612,00
TOTALE SPESA NEL BILANCIO COMUNALE 2017	€	224.566,43

ENTRATE		
Entrate per TARI anno 2017 (cap. 0082)	€	203.461,75
Entrata per Vendita ferro (cap. 0778)	€	1.620,00
Contributo erariale per TARI plesso scolastico cap. 0147	€	1.370,66
TOTALE ENTRATE	ANNO 2017	€ 206.452,41
<i>Differenza negativa da imputare alla tassa 2018 (IVA compresa)</i>	€	18.114,02

Alcuni dati 2017 ai fini TARI:

CONTRIBUENTI	NUM. AVVISI DI ACCERT/LIQUID.	N. RIMBORSI
1202	56	2

2.3. TASI :

La TASI 2017 è destinata alla copertura dei servizi indivisibili. L'aliquota standard prospettata dal governo è dell'1 per mille.

L'aliquota individuata dall'Amministrazione del Comune di Moruzzo è del 0,9 per mille ed è dovuta solo dai possessori di abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze

Il gettito accertato è di € 4.328,00 (cap. 0035) e copre parzialmente la spesa relativa al programma "Viabilità e infrastrutture stradali" (cod. bil. 10051)

La relativa deliberazione consiliare n. 12 del 27.04.2016 è stata pubblicata sul sito del Comune e sul sito del Federalismo Fiscale in data 16.06.2016 ed è rimasta in vigore anche per l'anno 2017

Alcuni dati 2017 ai fini TASI :

CONTRIBUENTI	NUM. AVVISI DI ACCERT/LIQUID.	N. RIMBORSI
19	0	0

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'accertamento relativo **all'addizionale comunale IRPEF** anno 2017 ammonta a € 245.000,00, (cap. 45)

L'addizionale comunale IRPEF in vigore presso questo ente fino all'anno 2011 era dello 0,50%.

Dall'anno 2012 sono in vigore nuove aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, ai sensi dell'art.1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011 e ai sensi dell'art. 13 comma 16 del D.L. 138/2011, convertito in legge n. 214/2011, nel rispetto del principio della progressività, sugli scaglioni di reddito già previsti ai fini IRPEF, come di seguito indicato:

1° scaglione di reddito (attualmente fino a € 15.000,00)	aliquota dello 0,50%
2° scaglione di reddito (attualmente da € 15.000,01 a € 28.000,00)	aliquota dello 0,54%
3° scaglione di reddito (attualmente da € 28.000,01 a € 55.000,00)	aliquota dello 0,60%
4° scaglione di reddito (attualmente da € 55.000,01 a € 75.000,00)	aliquota dello 0,65%
5° scaglione di reddito (oltre 75.000,01)	aliquota dello 0,68%

Nell'anno 2015 le aliquote sono state così così modificate:

1° scaglione di reddito (attualmente fino a € 15.000,00)	aliquota dello 0,50%
2° scaglione di reddito (attualmente da € 15.000,01 a € 28.000,00)	aliquota dello 0,54%
3° scaglione di reddito (attualmente da € 28.000,01 a € 55.000,00)	aliquota dello 0,60%
4° scaglione di reddito (attualmente da € 55.000,01 a € 75.000)	aliquota dello 0,75%
5° scaglione di reddito (oltre 75.000,01)	aliquota dello 0,80%

Il consiglio comunale ha approvato le aliquote e gli scaglioni di reddito sopra indicati con deliberazione n. 9 del 27.04.2016 che è rimasta in vigore anche per l'anno 2017.

CANONE PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

I gettito per il **canone pubblicità e pubbliche affissioni** è di € 4.130,48 (cap. 0100). La gestione di detta imposta è esternalizzata.

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Il gettito accertato per **canone occupazione suolo pubblico** al 31.12.2017 è stato di € 4.841,86. Detta imposta dall'anno 2011 è gestita in proprio dall'ente. (cap. 0065)

ENTRATE PER SERVIZI COMUNALI

Servizi a domanda individuale:

- Il servizio a domanda individuale relativo alla **gestione palestra** ha comportato una spesa complessiva di € 9.206,82 a fronte della quale sono stati accertati € 9.504,00 (percentuale di Copertura 103,23%).
- Il servizio a domanda individuale relativo alla **mensa scolastica** ha comportato una spesa complessiva di € 107.244,36 a fronte della quale sono stati accertati € 84.609,87 (percentuale di copertura 78,89%).

- c) Il servizio a domanda individuale gestione auditorium ha comportato una spesa di € 1.141,58 a fronte di una entrata di € 150,00. *(percentuale di copertura 13,14%).*
- d) Il servizio a domanda individuale “pasti a domicilio anziani” , ha comportato una spesa di € 720,00 zero a fronte di una entrata di € 645,00 . *(percentuale di copertura 89,57%)*
- e) Il servizio a domanda individuale “pre-accoglienza” , ha comportato una spesa di € 1.075,56 a fronte di una entrata di € 580,00. *(percentuale di copertura 53,93%)*

La percentuale totale di copertura dei servizi a domanda individuale nell'anno 2017 è del 79,98%.
(in sede di bilancio di previsione era del 59,84%).

ENTRATE DA ALTRI SERVIZI

- a) **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE:** Il servizio di assistenza domiciliare è stato erogato tramite l'Azienda Sanitaria di San Daniele del Friuli. Ha comportato una entrata di € 11.375,31 (cap. 0780) .
- c) **SERVIZIO SCUOLABUS:** per il servizio scuolabus sono state accertati complessivi € 15.030,00 (cap. 0360) a fronte di una spesa di € 46.412,85. Le tariffe sono rimaste invariate rispetto all'anno 2015.
- d) **SERVIZI CIMITERIALI:** per i servizi cimiteriali sono stati accertati € 6.804,00 (cap. 0355 e 0710) a fronte di una spesa di complessiva di € 18.748,46. All'interno di questa spesa vi sono anche gli interessi passivi relativi ai mutui per ampliamento cimiteri.

ALTRE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE DA EVIDENZIARE :

a) **€ 15.584,30** (cap. 115) **per rimborso**, come da convenzione, da parte dell' A.T.O. (Autorità D'ambito Centrale Friuli) delle rate di ammortamento mutui in essere al 31.12.2007, a carico del Comune di Moruzzo, relative al servizio idrico integrato.

b) **€ 99.296,54 canoni di affitto** di fabbricati di proprietà comunale.(cap. 505).

– La citata entrata tiene conto della revisione dei canoni come dettato dalla legge n. 537/93 (art. 9, comma 3) ed è relativa ai seguenti contratti:

Locatario	destinazione	ACCERTAMENTI ANNO 2017
Pasian Bruno	dentista (ambulatorio)	€ 3.709,80
Lussin Pietro	farmacia	€ 5.919,00
Vuerich Andrea	cartoleria	€ 1.572,92
Bliss di Coloricchio V.	neg. Abbigliam.	€ 1.200,00
Credito Coop.	banca	€ 30.617,52
Nuovo Tiglio snc di De Colle Elena & C.	Bar	€ 10.700,00
Tree snc di Sabrina e Valentina Zoz & C.	Ristorante/appartamento	€ 13.740,00
TECNICA	elettricista	€ 548,86
DONATI DE CONTI ROSALBA	medico	€ 2.232,00
PEGORARO DANIELE	medico	€ 2.232,00
MARCUZZI MARTINA	psicologa	€ 2.218,32
VODAFONE	antenna Municipio	€ 4.072,10
ST S.R.L.	antenna Campo sport.	€ 1.001,00
ST S.R.L.	Antenna municipio 2017 e Villa Cecilia 2016-17	€ 2.219,66
PASIAN Bruno	dentista	€ 3.681,36
Giorgiutti Alexa	Negozi da Ercole	€ 930,00
CI.DI.TRE srl di R. Sepulcri e A. Colutta di Udine	Ristorante/appartamento	€ 12.750,00
TOTALI 2017		€ 99.296,54

a) **€ 9.649,57:** (cap. 595 e 596) **interessi attivi** maturati su conto corrente bancario della ns. Tesoreria e interessi attivi maturati sulle somme depositate alla CASSA DD.PP. per quote di mutui non ancora utilizzate.

b) **€ 2.292,74** (cap. 0764) proventi da GSE (Gestore Servizi Energetici) per **vendita energia elettrica** impianti fotovoltaici presso scuola elementare, presso il municipio e impianto sportivo di calcio. Il **contributo GSE anno 2017** è stato invece di complessivi **€ 15.778,58** (trasferimento cap. 0149).

c) **€ 8.630,86 per sanzioni amm.ve codice della strada.**

Parte di detti proventi devono essere destinati per il 50% agli interventi di spesa previsti dall'articolo 208, comma 4, del codice della strada (d.lgs n. 285/1992), così come modificato dalle recenti novità legislative introdotte dalla legge 122 del 27.07.2010. Per ora detto versamento è stato sospeso in attesa dell'emanazione del decreto interministeriale attuativo.

Per il calcolo sotto riportato dalle sanzioni accertate che ammontano a € 8.630,86 (cap. 335) deve essere detratto Fondo crediti di dubbia esigibilità (in previsione 2017: zero) . Il 50% dell'importo rimanente corrispondente a € 4.315,43 è stato destinato come di seguito indicato (cap.710 735 736 713 2415 2425 e 2420), così come stabilito dalla deliberazione di Giunta comunale n. 35/2016.

a) Un quarto della quota corrispondente a € 1.078,86 ai sensi della lett. a) comma 4 dell'art. 208;

b) Un quarto della quota corrispondente a € 1.078,86 ai sensi della lett. b) comma 4 dell'art. 208;

c) Due quarti della quota corrispondenti € 2.157,71 ai sensi della lett. c) comma 4 dell'art. 208;

Inoltre, ai sensi del comma 12 bis dell'art. 142 del codice della strada i proventi per violazioni dei limiti di velocità accertati attraverso l'impegno di determinati congegni di rilevamento, spettano nella misura del 50% all'ente proprietario della strada, per cui, considerata la realtà del territorio comunale di Moruzzo, si presume che il citato 50% dovrà essere trasferito all'Ente Provincia (ora Regione F.V.G) , proprietario della strada in cui di solito vengono effettuate dette rilevazioni.

Per ora detto trasferimento è stato sospeso in attesa dell'emanazione del decreto interministeriale attuativo, sono comunque stati vincolati € 1.000,0 per detta finalità anno 2017 (cap. 715)

SPESE CORRENTI

Le principali spese correnti anno 20187 sono le seguenti:

Spesa personale, come nella tabella di seguito indicata:

	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101 (al netto spese RUP , oneri riflessi prog. Soc. utili e cantieri lavoro	405.192
a sommare: ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	18.322
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	2.230
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	7.106
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	630
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D. LGS. 267/2000	
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	59.902
TOTALE SPESA DI PERSONALE	493.382
a detrarre	
A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	- 2.230
B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DA ALTRI SOGGETTI	- 7.106
C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	- 129.681
D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	
a sommare: IRAP	28.644
A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2017	383.009
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	415.813
DIFFERENZA (B-A)	(32.804,00)

La tabella della spesa di personale sopra riportata dimostra che **viene rispettato il vincolo relativo alla spesa di personale** in quanto la spesa complessiva 2017 (depurata della spese di personale in comando all' UTI) è inferiore rispetto alla spesa media del triennio 2011-13 (depurata anch'essa della spesa personale in comando all'UTI) .

TOTALE SPESA PERSONALE 2017: € 383.009

TOTALE SPESA PERSONALE MEDIA 2011-13: € 415.813.

Spesa per interessi passivi e debito al 31.12.2017:

Le spese per interessi passivi anno 2017 sui prestiti in ammortamento ammontano a € 182.962,47.

Il debito al 31.12.2016 ammontava a € 4.326.460,68.

Il debito residuo al 31.12.2017 ammonta a € 3.8726.676,76

Nell'anno 2017 non sono stati assunti mutui.

Viene rispettato anche per l'anno 2017 **l'obiettivo della riduzione del debito residuo** nel triennio 2016-18 dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

La **percentuale** di incidenza di dette spese, al netto dei contributi (*Interessi passivi: € 182.962,47 - contributi reg.li o prov.li che coprono interessi passivi per € 121.328,89*) sui primi tre titoli dell'entrata riferita al penultimo consuntivo approvato (conto 2015: 2.801.167,00) è **nell'anno 2017** del **2,20%** (*al netto dei contributi in c/interessi*) per cui **inferiore al limite del 8%** ai sensi art. 204 del d.lgs 267/ 2000 e successive modificazioni ed integrazioni (limite per assunzione nuovi mutui).

Spese investimento anno 2017. Stato di attuazione al 14.05.2018 (dopo riaccertamento ordinario 2017)

SPESE INVESTIMENTO TITOLO II NEL BILANCIO 2017				FINANZIAMENTO					STATO ATTUAZIONE AL 14.05.2018
OPERA	CAP. E	CAP S	ANNO 2017	Impegni anni precedenti	Impegnato al 31.12.2017	Spostato nel 2019 con FPV	TOTALE INVESTIMENTO	economia	
1 INTERV. MANUT.STRAORD.BENI IMMOBILI COM.LI-PATRIMONIO COM.LE (finanziamento contrib. reg.le per investimenti cap. E 0924	927	3016	€ 2.891,40		€ 2.890,89		€ 2.890,89	€ 0,51	CHIUSO
2 MANUT.STRAORD.PLESSO SCOLASTICO (fin. Da oneri bucalossi)	960	3107	€ 9.559,88		€ 5.929,77		€ 5.929,77	€ 3.630,11	CHIUSO
3 LAV. RIQUALIFICAZ. URBANA PER MIGLIORAM. VIAB. E ARREDO URBANO (FPV rinveniente da debito)	0000 020	3641	€ 398.999,06	€ 16.000,94	€ 140.157,21	€ 258.841,85	€ 415.000,00	€ -	LAVORI IN CORSO
4 RELAZIONE STUDI MICROZONAZIONE SISMICA	0000 06	3675	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 15.000,00	€ -	
5 INTERV.MANUT.STRAORDIN.PRESSO CIMIT. COM.LI	875	3765	€ 24.430,00		€ 7.930,00		€ 7.930,00	€ 16.500,00	CHIUSO
6 INTERV. STRAORD. IMPIANTO ILLUMINAZ. PUCCLICA CAMPO SPORT.	0000 020	4320	€ 13.598,91		€ 12.407,17		€ 12.407,17	€ 1.191,74	CHIUSO
7 LAVORI SICUREZZA STRADALE VIA CARBONARIA	0000 020	4697	€ 3.258,71		€ 2.842,37		€ 2.842,37	€ 416,34	CHIUSO
8 LAV. SISTEMAZ. STRAORD. STRADE E PARCHEGGI (avanzo economico)	av.econ.	4699	€ 18.000,00		€ 9.808,80		€ 9.808,80	€ 8.191,20	CHIUSO
9 LAV. RIQUALIFICAZ. E MESSA IN SICUREZZA STRADE COM.LI MODOTTO (avanzo vincolato)	0000 006	4716	€ 83.985,89	€ 6.014,11	€ 13.274,73	€ 70.711,16	€ 90.000,00	€ -	LAVORI IN CORSO
10 LAV. SISTEMAZ. VIAB. E MARCIAPIEDI (contributo regione + FPV)	0000 020 0928	4720	€ 103.649,49	€ 106.350,51	€ 103.580,57		€ 209.931,08	€ 68,92	CHIUSO
11 MANUT. STRAORD, RETE ILLUMINAZ. PUBBL. (CONTRIBUTO UTI)	980	4725	€ 40.000,00	€ -	€ 83,97	€ 39.916,03	€ 40.000,00	€ -	LAVORI IN CORSO
12 MANUT. STRAORD., RETE VIARIA COM.LE (contributo UTI)	980	4726	€ 99.239,00		€ 61.557,26	€ 1.757,52	€ 63.314,78	€ 35.924,22	LAVORI PER IL 2017 CHIUSI. L'economia è stata reiputata nell'anno 2018
13 INTERVENTI VIABILITA' (fin.da on.urb)	960	5145	€ 7.715,31		€ 3.768,51		€ 3.768,51	€ 3.946,80	CHIUSO
14 INCARICHI PROF. RELATIVI OO.PP(finanziati da avanzo LIBERO)	0000 01	5160	€ 10.000,00		€ 4.299,67		€ 4.299,67	€ 5.700,33	CHIUSO
15 INCARICHI PROF. RELATIVI OO.PP(finanziati da oneri urbaniz.)	960	5161	€ 5.000,00			€ 4.440,80	€ 4.440,80	€ 559,20	IN PROGETTAZIONE
16 acquisto attrezzatura protezione civile (FINANZIATO DA CONTRIB. REG.LE)	926	3671	€ 810,00		€ 809,99		€ 809,99	€ 0,01	CHIUSO
17 Lav. Manut. Straord. Immobili com.li (avanzo libero)	avanzo	3020	€ 22.373,00		€ 22.373,00		€ 22.373,00	€ -	CHIUSO

18	ACQ. PER INNOVAZ. TECNOLOGICA (cap. entrata titolo III 766)	766	3022	€ 2.000,00			€ -	€ 2.000,00	
19	incarichi profes. Per redaz. Strum.urbanistici (avanzo libero)	avanzo	5162	€ 15.000,00		€ 12.389,25	€ 12.389,25	€ 2.610,75	
20	progettazione sito web (avanzo libero)	avanzo	2995	€ 2.500,00		€ 1.159,00	€ 1.159,00	€ 1.341,00	
21	ACQ. STRAORDINARIO HARDWARE	av. Econ.	3025	€ 1.200,00		€ 516,79	€ 516,79	€ 683,21	
22	acq. Arredi per scuola infanzia (avanzo libero)	avanzo	3000	€ 1.800,00		€ 1.748,85	€ 1.748,85	€ 51,15	CHIUSO
23	ACQ. HARDWARE E APPARATI TELECOMUNICAZ. SC. INFANZIA (avanzo libero)	avanzo	3001	€ 541,00		€ 540,46	€ 540,46	€ 0,54	CHIUSO
24	manut. Straord plesso scolastico (avanzo libero)	avanzo	3108	€ 10.000,00		€ 9.902,55	€ 9.902,55	€ 97,45	CHIUSO
25	MANUT. STRAORD. PLEsSO SCOLASTICO (contributo regionale)	924	3109	€ 2.846,70		€ 2.733,00	€ 2.733,00	€ 113,70	CHIUSO
26	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER SCUOLA ELEMENTARE (avanzo libero)	avanzo	3112	€ 3.000,00		€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -	CHIUSO
27	acquisto attrezzature per plesso scolastico (avanzo libero)	AVANZO	3113	€ 5.612,00		€ 3.904,00	€ 3.904,00	€ 1.708,00	PARTE IN PAGAMENTO RESTO CHIUSO
28	INTERVENTI MANUT. STRAORD. PLESSO SCOLASTICO (contributo UTI)	980	3119	€ 9.232,68		€ 9.232,68	€ 9.232,68	€ -	CHIUSO
29	ACQ. ATTREZZATURE PER MENSA SCOLASTICA (AVANZO LIBERO)	AVANZO	3116	€ 1.200,00		€ 878,40	€ 878,40	€ 321,60	CHIUSO
30	INTERVENTI MANUT. STRAORD. AREE VERDI (avanzo libero)	AVANZO	4318	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	CHIUSO
31	INTERV. MANUT. STRAORD. CAMPO SPORTIVO (contributo UTI)	980	4321	€ 20.000,00		€ 19.898,20	€ 19.898,20	€ 101,80	CHIUSO
32	int.ampliam. Rete illum. Pubbl. (AVANZO LIBERO)	avanzo	4685	€ 4.000,00		€ 3.995,96	€ 3.995,96	€ 4,04	CHIUSO
33	LAV. SISTEMAZ. STRAORD. STRADE (avanzo libero)	avanzo	4692	€ 84.000,00		€ 48.001,15	€ 48.001,15	€ 35.998,85	CHIUSO
34	INTERV. PIANTUMAZ. STRAORD. NELLE STRADE (avanzo libero)	avanzo	4694	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	CHIUSO
35	interv. Straordin. rifacim. Segnaletica (avanzo libero)	avanzo	4700	€ 6.000,00		€ 5.978,00	€ 5.978,00	€ 22,00	CHIUSO
36	interventi manut. Straord. Strade (concessioni cimiteriali)	875	4705	€ 5.570,00			€ -	€ 5.570,00	CHIUSO
37	incarichi profess. Per predisposiz. Piano azione per energia sostenibile (fin.da contrib. Reg.le)	921	3720	€ 8.881,60		€ 8.881,60	€ 8.881,60	€ -	
	TOT.INVESTIMENTI 2017 COMP.OPERE FIN. CON FPV e AVANZO			€ 1.051.894,63	€ 128.365,56	€ 549.473,80	€ 375.667,36	€ 1.053.506,72	€ 126.753,47

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Di seguito si riportano le previsioni definitive di bilancio e gli accertamenti/impegni anno 2017:

TITOLI	Previsioni definitive competenza	ACCERTAM. 2016	FPV	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Titolo I Entrate tributarie	€ 843.963,83	€ 840.442,04		€ -3.521,79
Titolo II Trasferimenti correnti	€ 1.371.207,05	€ 1.341.430,48		€ -29.776,57
Titolo III Entrate extratributarie	€ 532.195,37	€ 462.838,49		€ -69.356,88
Titolo IV Entrate in c/Capitale	€ 314.698,32	€ 283.911,91		€ -30.786,41
Titolo V Entrate da riduz. Attività finanziarie	€ -	€ -		€ -
Titolo VI Accensione di prestiti	€ -	€ -		€ -
Titolo VII Anticipazione da Istituto Tesoriere				
Titolo IX Entrate per c/terzi e part. giro	€ 695.500,00	€ 294.826,13		€ -400.673,87
TOTALE TITOLI	€ 3.757.564,57	€ 3.223.449,05		€ -534.115,52
Avanzo di amm.ne applicato	€ 307.495,79	€ -		
F.P.V.	€ 466.683,98			
TOTALE GENERALE	€ 4.531.744,34	€ 3.223.449,05		€ -534.115,52

Gli scostamenti principali tra previsioni definitive accertamenti riguardano:

IN ENTRATA:

1. Lo scostamento negativo di € 3.521,79 al Titolo I è dato da minori introiti IMU rispetto previsioni e imposta pubblicità e pubbliche affissioni;
2. Il minore accertamento di € 29.776,57 al Titolo II è dovuto minori accertamenti per contributi per finalità diverse che sono compensati da minori spese di pari importo nella parte corrente.
3. Lo scostamento negativo di € 69.356,88 al titolo III è dovuto a minori entrate di diversi servizi comunali che si compensano con minori spese di parte corrente.
4. Lo scostamento negativo di 30.786,41 al titolo IV è dovuto in parte minori entrate da proventi L. 10/77 “Oneri Bucalossi” e in parte a minori contributi reg.le che si compensano con minori spese al Titolo II.
5. Lo scostamento negativo di € 100.673,87 al Titolo IX riguarda le cosiddette “partite di giro e servizi c/terzi” e trova corrispondenza al titolo 7 della spesa.

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Di seguito si riportano le previsioni definitive di bilancio gli impegni anno 2017:

TITOLI	Previsioni definitive competenza	IMPEGNI 2017	FPV	ECONOMIA
Titolo I Spese correnti	€ 2.284.563,85	€ 1.941.962,68	€ 12.274,13	€ 330.327,04
Titolo II Spese in c/capitale	€ 1.051.894,63	€ 549.473,80	€ 375.667,36	€ 126.753,47
Titolo III Spese per increm.attività finanziarie	€	€		€
Titolo IV Rimborso di prestiti	€ 499.785,86	€ 499.783,92		€ -
Titolo V Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere				€ -
Titolo / Spese conto terzi e part. Giro	€ 695.500,00	€ 294.826,13		€ 400.673,87
TOTALE	€ 4.531.744,34	€ 3.286.046,53	€ 387.941,49	€ 857.756,32

Gli scostamenti principali tra previsioni definitive e impegni riguardano:

1. Le minori spese per € 330.327,04,rigurdano minori spese compensate da minori entrate correnti per € 102.655,24, il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 79.812,87, il fondo contenzioso rischi per € 4.042,35, il fondo per indennità fine mandato per €1.446,31, il fondo di riserva per € 7.107,07 e minori spese per economie di della gestione corrente per € 135.263,10.
2. Le minori spese in c/capitale ammontano a € 126.753,47 e riguardano minori spese di investimento dovute a minori entrate di capitale per € 30.786,41 e economie di spesa per € 95.967,06.
3. Lo scostamento negativo di € 400.673,87 al Titolo VII riguarda le cosiddette “partite di giro e servizi c/terzi ” e trova corrispondenza al titolo IX dell’entrata.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo del 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	12.983,92				12.983,92
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				27.000,00	27.000,00
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	91.485,89			176.026,00	267.511,89
Altro					
Totale avanzo utilizzato					307.495,79

**IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017 E' IL SEGUENTE:**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				961.320,25
RISCOSSIONI	(+)	798.363,06	2.575.734,41	3.374.097,47
PAGAMENTI	(-)	542.604,85	2.751.917,99	3.294.522,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.040.894,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.040.894,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	388.606,01	647.714,64	1.036.320,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	76.818,14	534.128,54	610.946,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			12.274,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			375.667,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			1.078.327,36
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				124.660,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				4.042,35
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				7.785,24
Totale parte accantonata (B)				136.487,89
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				8.372,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				592.586,76
Altri vincoli da specificare				
Totale parte vincolata (C)				600.959,68

	Totale parte destinata agli investimenti (D)	
		8.669,76
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	
		332.210,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017
(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

La parte di avanzo vincolata è relativa per € **592.586,76 a:**

- a) **Maggiori riscossioni** di complessivi € **56.082,20** avvenute **nell'anno 2004** relative a contributi sia provinciali che regionali pluriennali che finanziano future rate di ammortamento mutui come di seguito specificato:
- € 56.082,20 (cap. 0274) riguardano n. 2 annualità di contributi anticipate dalla Regione rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. n. 4434306 (dec: 01.01.2005) e finalizzate al finanziamento delle ultime due rate di ammortamento del mutuo suddetto (**anni dal 2023 al 2024**) relativo ai lavori per realizzazione centro di aggregazione giovanile;
- b) **Maggiori riscossioni** di complessivi € **36.500,00** avvenute **nell'anno 2006** relative alla prima rata di un contributo regionale ventennale che finanzia una futura rata di amm.to mutuo come di seguito specificato:
- € 36.500,00 (cap. 0281) riguarda n. 1 annualità di contributo anticipato dalla Regione rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. n. 4522685 (mutuo assunto nel corso dell'anno 2008 che è entrato in amm.to con dec. 01.01.2009) e finalizzata al finanziamento della terzultima rata di ammortamento del mutuo suddetto (**anno 2026**) relativo ai lavori di riqualificazione centri minori borghi rurali e piazze.
- c) **Maggiori riscossioni** di complessivi € **36.500,00** avvenute **nell'anno 2007** relative alla seconda rata di un contributo regionale ventennale che finanzia una futura rata di amm.to mutuo come di seguito specificato:
- € 36.500,00 (cap. 0281) riguarda n. 1 annualità di contributo anticipato dalla Regione rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. n. 4522685 (mutuo contratto nel corso dell'anno 2008 che entra in amm.to con dec. 01.01.2009) e finalizzata al finanziamento dell' penultima rata di ammortamento del mutuo suddetto (**anno 2027**) relativo ai lavori di riqualificazione centri minori borghi rurali e piazze.
- d) **Maggiori riscossioni** di complessivi € **144.643,60** avvenute **nell'anno 2008** relative a contributi provinciali o regionali che finanziano future rate di amm.to mutui come di seguito specificato:
- € 36.500,00 (cap. 0281) riguarda n. 1 annualità di contributo ventennale anticipato dalla Regione rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. n. 4522685 (mutuo contratto nel corso dell'anno 2008 che entra in amm.to con dec. 01.01.2009) e finalizzata al finanziamento dell' ultima rata di ammortamento del mutuo suddetto (**anno 2028**) relativo ai lavori di riqualificazione centri minori borghi rurali e piazze.

- € 98.143,60 (cap. 0282) riguarda n. 2 annualità di contributo ventennale anticipato dalla Regione rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. (mutuo contratto nell'anno 2010 n.pos.4547595 che entra in amm.to con dec. 01.01.2011) e finalizzate al finanziamento delle penultime due rate di ammortamento del mutuo suddetto **(anni 2028 e 2029)** relativo ai lavori di "Restauro Villa Cecilia".
 - € 10.000,00 (cap. 0953) riguarda n. 1 annualità di contributo decennale anticipata dalla Provincia rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. n. 4532494 di € 143.000,00 contratto nell'anno 2009, in amm.to dal 01.01.2010 e finalizzata al finanziamento dell'ultima rata di ammortamento del mutuo suddetto **(anno 2018)** relativo ai lavori di viabilità comunale.
- e) **Maggiori riscossioni** di complessivi **€ 73.271,80** avvenute **nell'anno 2009** relative a contributi provinciali o regionali che finanziano future rate di amm.to mutui come di seguito specificato:
- € 49.071,80 (cap. 0282) riguarda n. 1 annualità di contributo ventennale anticipato dalla Regione rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. (mutuo contratto nell'anno 2010 n.pos. 4547595 che entra in amm.to con dec. 01.01.2011) e finalizzate al finanziamento dell'ultima rata di ammortamento del mutuo suddetto **(anno 2029)** relativo ai lavori di Ristrutturazione Villa Cecilia.
 - € 14.200,00 (cap. 0291) riguarda n. 2 annualità di contributo provinciale per 15anni anticipato dalla Provincia rispetto l'effettiva decorrenza dell'amm.to mutuo CASSA DDPP (mutuo contratto nell'anno 2010, n. pos. 4542568, che entra in amm.to con dec 01.01.2011) e finalizzate al finanziamento delle ultime due rate di ammortamento del mutuo suddetto **(anni 2023 e 2024)** relativo ai lavori di edilizia scolastica
 - € 10.000,00 (cap. 0953) riguarda n. 1 annualità di contributo decennale anticipata dalla Provincia rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. n. 4532494 di € 143.000,00 contratto nell'anno 2009, in amm.to dal 01.01.2010 e finalizzata al finanziamento dell'ultima rata di ammortamento del mutuo suddetto **(anno 2019)** relativo ai lavori di viabilità comunale.
- f) **Maggiori riscossioni** di complessivi **€ 19.857,11** avvenute **negli anni dal 2005 al 2017** relative ad economie annuali di € 1.527,47 su n. 12 rate di contributo regionale a destinazione vincolata destinato alle rate di ammortamento del mutuo relativo ai lavori per il Centro di Aggregazione Giovanile (rata annuale del mutuo inferiore rispetto alla rata annuale del contributo).
- g) **Maggiori riscossioni** di complessivi **€ 56.171,80** avvenute **nell'anno 2010** relative a un contrib. Regionale e uno provinciale che finanziano future rate di amm.to mutui come di seguito specificato:
- € 49.071,80 (cap. 0282) riguarda n. 1 annualità di contributo ventennale anticipato dalla Regione rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. (mutuo contratto nell'anno 2010 n.pos. 4547595 che entra in amm.to con dec. 01.01.2011) e finalizzate al finanziamento dell'ultima rata di ammortamento del mutuo suddetto **(anno 2030)** relativo ai lavori di Ristrutturazione Villa Cecilia.
 - € 7.100,00 (cap. 0291) riguarda n. 1 annualità di contributo provinciale per 15anni anticipato dalla Provincia rispetto l'effettiva decorrenza dell'amm.to mutuo CASSA DDPP (mutuo contratto nell'anno 2010, n. pos. 4542568, che entra in amm.to con dec 01.01.2011) e finalizzate al finanziamento dell'ultima rata di ammortamento del mutuo suddetto **(anno 2025)** relativo ai lavori di edilizia scolastica .
- h) Avanzo vincolato per **€ 3.274,57** a seguito economie di spesa finanziate da contributo regionale (Piano Recupero Santa Margherita del Gruagno) res.2000 e 2006.

i) **Maggiori riscossioni** di complessivi **€ 162.162,50** avvenute **nell'anno 2011** relative a contrib. Regionali e provinciali che finanziano future rate di amm.to mutui come di seguito specificato:

- € 89.600,00 (cap. 0273) riguarda n. 4 annualità di contributo ventennale anticipato dalla Regione rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. (mutuo contratto nell'anno 2011 n.pos.4551673 che entra in amm.to con dec. 01.01.2012) e finalizzate al finanziamento delle ultime quattro rate di ammortamento del mutuo suddetto **(anni 2028 2029 2030 2031)** relativo ai lavori di “Completamento centro aggregazione giovanile ex Forte”.
- € 12.562,50 (cap. 0785) riguarda n. 1 annualità di contributo ventennale anticipato dalla Provincia rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. (mutuo contratto nell'anno 2010 n.pos.4548923 che entra in amm.to con dec. 01.01.2011) e finalizzate al finanziamento dell'ultima rata di ammortamento del mutuo suddetto **(anno 2030)** relativo ai lavori di “Realizzazione spogliatoi presso campi di tennis”.
- € 60.000,00 (cap. 0953) riguarda n. 5 annualità di contributo quindicennale anticipato dalla Provincia rispetto alla effettiva decorrenza dell'ammortamento mutuo CASSA DD.PP. (mutuo contratto nell'anno 2011 n.pos.4551258 che entra in amm.to con dec. 01.01.2012) e finalizzate al finanziamento delle ultime 5 rate di ammortamento del mutuo suddetto **(anni 2022 2023 2024 2025 e 2026)** relativo ai lavori di Viabilità per “messa in sicurezza di Via della Chiesa e Via Muriacco.

l) Avanzo vincolato per **€ 4.123,18** a seguito economie di spesa finanziata da contributo regionale (Piano Recupero Santa Margherita del Gruagno) res.2002 e 2003.

L'altra parte di **avanzo vincolato** è dovuta per **€ 8.372,92** a vincoli derivanti da contrazione di mutui

La parte di **avanzo accantonato** di € 136.487,89 è relativa a :

- € 124.660,30 Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017
- € 5.785,24 n. 4 annualità indennità di fine mandato e relativi oneri riflessi
- € 2.000,00 Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali
- € 4.042,35 Fondo contenzioso

La parte di **avanzo destinato** a spese di investimento ammonta a € 8.669,76 (economie rilevate dal consuntivo 2017 in conto residui del titolo II).

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

In allegato l'elenco dei residui attivi divisi per anno.

GESTIONE DELLE ENTRATE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2017

Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Tributi		
3o Livello	1	Imposte, tasse e proventi assimilati		

			2017	148.827,26
			TOTALE	150.813,39
			Anno Residuo	Importo Residuo
			2015	262.835,51
			2016	10.650,69
			TOTALE	273.486,20
			Anno Residuo	Importo Residuo
			2017	3.500,00
			TOTALE	3.500,00
			Anno Residuo	Importo Residuo
			2014	1.364,68
			2016	0,03
			TOTALE	1.364,71
			Anno Residuo	Importo Residuo
			2016	267,31
			2017	1.298,07
			TOTALE	1.565,38
				RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				1.036.320,65

Residui passivi

In allegato l'elenco dei residui passivi divisi per anno.

GESTIONE DELLE USCITE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2017

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sport e tempo libero		
Titolo	1	Spese correnti		
			2014	1.400,00
			TOTALE	1.400,00
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Difesa del suolo		
Titolo	1	Spese correnti		
			2014	2.595,80
			TOTALE	2.595,80
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	22,71
			TOTALE	22,71
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	15.500,00
			TOTALE	15.500,00
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Polizia locale e amministrativa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	1.500,00
			TOTALE	1.500,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	1.000,00
			TOTALE	1.000,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	2.432,42
			TOTALE	2.432,42
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	14.000,00
			TOTALE	14.000,00
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Polizia locale e amministrativa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	1.032,15
			TOTALE	1.032,15
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	1.000,00
			TOTALE	1.000,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	11	Altri servizi generali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	384,30
			TOTALE	384,30
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	16.688,92

			TOTALE	16.688,92
Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sport e tempo libero		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	5.000,00
			TOTALE	5.000,00
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Difesa del suolo		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	15.000,00
			TOTALE	15.000,00
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	7.759,20
			TOTALE	7.759,20
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	19.250,00
			TOTALE	19.250,00
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	540,46
			TOTALE	540,46
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Statistica e sistemi informativi		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	1.159,00
			TOTALE	1.159,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	0,04
			TOTALE	0,04
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	10	Risorse umane		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	6.464,42
			TOTALE	6.464,42
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	572,24
			TOTALE	572,24
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	56,00
			TOTALE	56,00
Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sport e tempo libero		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	14.065,90
			TOTALE	14.065,90
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Rifiuti		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	37.597,42
			TOTALE	37.597,42
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo

Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	2.366,34
			TOTALE	2.366,34
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	20.998,17
			TOTALE	20.998,17
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	33.508,86
			TOTALE	33.508,86
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	3.659,61
			TOTALE	3.659,61
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	7.043,77
			TOTALE	7.043,77
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Polizia locale e amministrativa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	14.996,30
			TOTALE	14.996,30
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	138,15
			TOTALE	138,15
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	5.800,27
			TOTALE	5.800,27
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	599,63
			TOTALE	599,63
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	17.982,87
			TOTALE	17.982,87
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	11	Altri servizi generali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	3.167,00
			TOTALE	3.167,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	144,63
			TOTALE	144,63
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		

			2017	1.342,00
			TOTALE	1.342,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	340,31
			TOTALE	340,31
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	2.581,83
			TOTALE	2.581,83
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Statistica e sistemi informativi		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	631,23
			TOTALE	631,23
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	3.753,76
			TOTALE	3.753,76
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Statistica e sistemi informativi		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	3.950,97
			TOTALE	3.950,97
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	10	Risorse umane		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	152,62
			TOTALE	152,62
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	177,25
			TOTALE	177,25
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	95,04
			TOTALE	95,04
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	1.036,64
			TOTALE	1.036,64
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	380,64
			TOTALE	380,64
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	10	Risorse umane		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	961,78
			TOTALE	961,78
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	2.891,52
			TOTALE	2.891,52

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	3.870,16
			TOTALE	3.870,16
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	500,00
			TOTALE	500,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	857,16
			TOTALE	857,16
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	10	Risorse umane		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	66,28
			TOTALE	66,28
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	71.708,09
			TOTALE	71.708,09
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	31,13
			TOTALE	31,13
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	13.194,95
			TOTALE	13.194,95
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	3,74
			TOTALE	3,74
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Organi istituzionali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	2.490,60
			TOTALE	2.490,60
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2015	0,19
			2016	10.684,37
			TOTALE	10.684,56
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	2.000,00
			TOTALE	2.000,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	97.282,77
			TOTALE	97.282,77
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo

Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	4.026,00
			TOTALE	4.026,00
Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Fonti energetiche		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2017	8.881,60
			TOTALE	8.881,60
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	42.497,33
			TOTALE	42.497,33
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Interventi per le famiglie		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	446,21
			TOTALE	446,21
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	200,00
			TOTALE	200,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	150,00
			TOTALE	150,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Interventi per gli anziani		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	5.120,81
			TOTALE	5.120,81
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	400,00
			TOTALE	400,00
Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Sostegno all'occupazione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	861,27
			TOTALE	861,27
Missione	13	Tutela della salute	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	2.074,68
			TOTALE	2.074,68
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	2.269,00
			TOTALE	2.269,00
Missione	11	Soccorso civile	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sistema di protezione civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	5.833,28
			TOTALE	5.833,28
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Cooperazione e associazionismo		
Titolo	1	Spese correnti		

			2017	13.000,00
			TOTALE	13.000,00
Missione	13	Tutela della salute	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	353,46
			TOTALE	353,46
Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	400,00
			TOTALE	400,00
Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Sostegno all'occupazione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	36,63
			TOTALE	36,63
Missione	99	Servizi per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro		
			2002	1.642,33
			2004	1.775,70
			2006	700,00
			2007	1.974,58
			2008	1.540,00
			2009	700,00
			2010	1.406,36
			2011	934,35
			2012	3.811,40
			2013	1.032,00
			2014	5.239,57
			2015	1.302,51
			2016	1.207,40
			2017	4.718,60
			TOTALE	27.984,80

				RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				610.946,68

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

[illegible]

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Ente o organismo strumentale	SITO INTERNET	
CAFC SPA UDINE	www.cafcspa.com	
COMUNITA' COLLINARE COLLOREDO DI MONTE ALBANO	www.friulicollinare.it	
CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI (ATO)	www.atocentralefriuli.it	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
CAFC SPA	0,9308
COMUNITA' COLLINARE	6,25
CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI (CATO)	0,396

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

E' stata effettuata la verifica dei crediti debiti con corrispondenza dei dati

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

[illegible]

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al			961.320,25	961.320,25
Riscossioni effettuate	competenza		2.575.734,41	2.575.734,41
	residui		798.363,06	798.363,06
	totali		3.374.097,47	3.374.097,47
Pagamenti effettuati	competenza		2.751.917,99	2.751.917,99
	residui		542.604,85	542.604,85
	totali		3.294.522,84	3.294.522,84
Fondo di cassa con operazioni emesse			1.040.894,88	1.040.894,88

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N.18
PROVINCE - COMUNI
ANNO 2017**

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA			Previsioni di competenza al 31/12/2017 (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	18.120	18.120
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	35.886	35.886
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(-)	- 10.106	- 10.106
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3) (2)	(+)	43.900	43.900
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	843.964	840.442
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.371.207	1.341.430
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	532.195	462.838
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	314.698	283.912
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
G1)	SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)		
G2)	SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)		
G3)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)		
G4)	SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2016	(+)	35.114	35.114
G5)	PREMIALITA' 2016	(+)	39.886	39.886
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4 + G5) (3)	(+)	75.000	75.000
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.272.290	1.941.963
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	12.274	12.274
H3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	- 79.813	
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	- 4.042	
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	- 1.446	
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1 + H2 + H3 + H4 + H5)	(-)	2.199.263	1.954.237
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	676.227	549.474
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	116.825	116.825
I3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)		
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)		
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1 + I2 - I3 - I4)	(-)	793.052	666.299
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)		
M)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI (3)	(-)		
M1)	PENALITA' 2016 (3)	(-)		
N)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N = A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M - M1)		188.649	426.986
O)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017			
P)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N - O)			

Conto economico, stato patrimoniale e conto consolidato

Il Comune di Moruzzo, essendo Comune al di sotto dei 5000 abitanti, si avvale della facoltà di rinviare anche per quest'anno l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale, e del conto consolidato predisposti in base ai nuovi principi contabili, e ciò ai sensi del comma 2 art.232 del TUEL e ai chiarimenti della Commissione ARCONET forniti con la FAQ N. 30 del 18.04.2018 .

Detti elaborati verranno quindi predisposti e allegati al Rendiconto 2018.

lì, 17.05.2018

IL SINDACO

f.to Roberto dott. Pirrò

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

f.to Liliana Fattori

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Ruggero dott. Peresson